



Classifica 400.130.10.V00231  
Classifica 400.130.10.V00316

 Regione Marche – Giunta Regionale  
Registro Unico della Giunta Regionale

0757558 | 07/11/2012  
R MARCHE | GRM | VAA | P  
400.130.10/2010/VAA 08/138

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Via C. Colombo, 44  
00147 - Roma

Spett.le  
Soprintendenza Beni Architettonici  
e Paesaggistici delle Marche  
Piazza del Senato 15  
60121 - Ancona

Spett.le  
ARPA Marche  
Dipartimento Provinciale di Pesaro –  
Urbino  
Via Barsanti, 8  
61122 - Pesaro

Spett.le  
ARPA Marche  
Dipartimento Provinciale di Ancona  
Via C. Colombo, 106  
60127 Ancona

E p.c.:

Spett.le  
Autostrade per l'Italia spa  
Roma

**OGGETTO: Autostrade per l'Italia – Realizzazione terza corsia A14 - COMUNICAZIONI.**

Gentili Signori,

In fase di realizzazione dell'opera in oggetto la Società Autostrade per l'Italia s.p.a. si è trovata nelle condizioni di proporre modeste varianti rispetto al progetto valutato ed autorizzato.

In particolare agli atti dell'Ufficio risultano depositate tre varianti:

1. Utilizzo di due gallerie esistenti di prossima dismissione per deposito sale;
2. Variazione delle superfici trasparenti nelle barriere antirumore nel Comune di Senigallia (AN);

**3. Variazione delle modalità costruttive della galleria canna nord di Novilara.**

Questo ufficio ritiene che le varianti proposte siano poco significative e non introducano impatti tali da dover riaprire le procedure valutative ed autorizzative. Tuttavia si ritiene necessario informare tutti i soggetti in indirizzo per le valutazioni di competenza.

Di seguito vengono forniti ulteriori dettagli circa le modifiche proposte.

**VARIANTE N. 1**

Riferimento: Decreto MATTM n. DEC/DSA/2006/01249 del 28/11/2006

Autostrade per l'Italia s.p.a. con nota loro prot. n. ASPI/RM/22/05/2012 0011274/EU (ns. prot. n. 359873 del 30/05/2012 RM/GRM/VAA/a), relativamente al Lotto 2 (Cattolica-Fano), ha depositato una variante finalizzata al riutilizzo di due gallerie artificiali (Boncio Comune di Gradara imbocco al km 151+890 e Case Bruciate Comune di Pesaro imbocco al km 155+070) per deposito sale.

In particolare, l'originario progetto prevedeva l'abbandono delle gallerie, il loro tombamento e il raccordo morfologico degli imbocchi.

Visti gli eventi meteo del febbraio u.s. e data la possibilità del ripetersi di fenomeni simili, è stata rilevata da parte di Autostrade la necessità di avere maggiore disponibilità immediata di cloruri, per la prevenzione e l'abbattimento dei rischi neve e ghiaccio sulla piattaforma autostradale. Dato che il mercato esterno in simili condizioni non riesce a fare fronte alla domanda, tale soluzione permette di realizzare depositi in cui poter immagazzinare consistenti quantitativi per servire adeguatamente sia la parte nord della Regione Marche che la parte sud dell'Emilia Romagna, senza dover ricorrere ad ulteriori edificazioni.

Inoltre, secondo le indicazioni fornite da Autostrade, il fondo delle gallerie sarà adeguatamente impermeabilizzato per evitare qualsiasi fenomeno di trasporto e dispersione del sale, mentre dal punto di vista paesaggistico uno degli accessi di ognuna delle due gallerie verrà mantenuto nella situazione attuale, a differenza del progetto autorizzato, che prevedeva il completo tombamento dei due fronti delle gallerie abbandonate.

**VARIANTE N. 2**

Riferimento: Decreto Regione Marche n. 72/VAA 08 del 20/07/2007

Autostrade per l'Italia s.p.a. con nota loro prot. n. ASPI/RM/25/06/2012 0014413/EU (ns. prot. n. 502794 del 16/07/2012 RM/GRM/VAA/a), relativamente al Lotto 3 (Fano-Senigallia) lavori di realizzazione delle bretelle di collegamento, ha depositato una modifica delle barriere anti rumore da realizzare nel Comune di Senigallia in Via Beccaria.

In particolare tale modifica nasce a seguito di una serie di esortazioni da parte dei residenti e veicolate dal Comune di Senigallia che si è fatto parte attiva ed ha interessato la scrivente Regione Marche della problematica.

In data 10 maggio u.s. è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra personale di questa p.f. e il Geom. Mauro Moretti per conto di Autostrade.

Effettivamente è stato possibile verificare che l'insieme dei muri di contenimento in C.A. sormontati dalle barriere antirumore in acciaio Corten, incombe sugli edifici di Via Beccaria tanto che è consigliabile modulare in maniera diversa il rapporto tra le superfici trasparenti e quelle opache delle barriere stesse. In particolare questa p.f. ha rilevato l'opportunità di ottimizzare le superfici trasparenti in corrispondenza delle direttrici delle visuali delle bucatore perimetrali (finestre e porte finestre) degli edifici esistenti.



La soluzione tra l'altro ricalca quanto già espresso dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Paesaggistici per le Marche in merito al rapporto di visuale tra territorio e infrastruttura.

Con la nostra nota prot. 359135 del 30/05/2012 è stato richiesto ad Autostrade di provvedere alla rivisitazione progettuale sopra detta.

### **VARIANTE N. 3**

Riferimento: Decreto MATTM n. DEC/DSA/2006/01249 del 28/11/2006

Autostrade per l'Italia s.p.a. con nota loro prot. n. ASPI/RM/05/10/2012 0022374/EU (ns. prot. n. 718544 del 19/10/2012 RM/GRM/VAA/a), relativamente al Lotto 2 (Cattolica-Fano), ha depositato una variante che interessa la canna nord (attualmente utilizzata per percorrenza in direzione sud) dalla km 164+577 al km 164+314. La variante è in corrispondenza dell'attraversamento della culminazione dove sorge l'abitato di Novilara nel Comune di Pesaro (PU).

In sostanza si prevede una diversa modalità costruttiva del tratto in galleria passando da un adeguamento in sede previo consolidamento, ad uno scavo a cielo aperto previa realizzazione di presostegni (tura pali e solettone di testa). Gli scavi saranno poi ritombati tanto da ricostruire l'originaria morfologia.

Questa modifica consente di avere migliori raccordi planimetrici e la creazione delle corsie di emergenza in un tratto prima sprovvisto per la maggior sicurezza della circolazione.

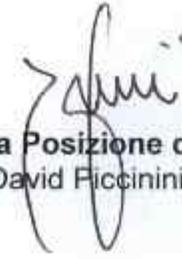
Si rammenta che la galleria Novilara è posta sul culmine del raccordo altimetrico del tratto Pesaro – Fano dove i mezzi pesanti debbono affrontare salite con pendenze longitudinali maggiori del 3%.

A nostro avviso le modifiche introdotte non appaiono significative e tali da necessitare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo.

Considerato il potenziale interesse archeologico dell'area, la Società Autostrade per l'Italia ha già raccolto il parere favorevole, con prescrizioni, della Soprintendenza Archeologica delle Marche (prot. Soprintendenza n. 8222 del 06/10/2012), e sta provvedendo all'esecuzione delle prospezioni archeologiche sotto la supervisione del personale scientifico della Soprintendenza medesima.

Qualora necessitino ulteriori informazioni contattare l'Arch. Cinzia Napolitano (Tel. 071/806-3488).

Cordiali saluti



**Il Dirigente della Posizione di Funzione**  
(Geol. David Ficcini)